



La Settimana Parrocchiale

Notiziario n° 1394 della Parrocchia di S. Vittore M. di Lainate (18-4-2021)
don Fulvio tel 02.9370732; don Gabriele 02.9370874; don Ernesto 02.9370538;
don Francesco 02.93550071; don Carlo 02.9370784

(III DI PASQUA)

CRISTIANESIMO ALLO STATO PURO

OMELIA DI PAPA FRANCESCO NELLA DOMENICA
DELLA DIVINA MISERICORDIA – 11 APRILE 2021

Gesù risorto appare ai discepoli più volte. Con pazienza consola i loro cuori sfiduciati. Dopo la sua risurrezione, opera così la “risurrezione dei discepoli”. Ed essi, risollevati da Gesù, cambiano vita. Prima, tante parole e tanti esempi del Signore non erano riusciti a trasformarli. Ora, a Pasqua, succede qualcosa di nuovo. E avviene nel segno della misericordia. Gesù li rialza con la misericordia e loro, da *misericordiat*i, diventano *misericordiosi*. È molto difficile essere misericordioso se uno non si accorge di essere misericordiato.

1. Anzitutto vengono *misericordiat*i, attraverso tre doni: dapprima Gesù offre loro la pace, poi lo Spirito, infine le piaghe. In primo luogo **dà loro la pace**. Quei discepoli erano angosciati. Si erano chiusi in casa per timore, per paura di essere arrestati e di fare la stessa fine del Maestro. Ma non erano chiusi solo in casa, erano chiusi anche

nei loro rimorsi. Avevano abbandonato e rinnegato Gesù. Si sentivano incapaci, buoni a nulla, sbagliati. Gesù arriva e ripete due volte: «*Pace a voi!*». Non porta una pace esteriore, ma la pace del cuore. Dice: «*Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi*» (Gv 20,21). È come se dicesse: “Vi mando perché credo in voi”. Quei discepoli sfiduciati

vengono rappacificati con sé stessi. La pace di Gesù li fa passare *dal rimorso alla missione*. La pace di Gesù suscita infatti la missione. Non è tranquillità, non è comodità, è uscire da sé. E i discepoli si sentono

misericordiat: sentono che Dio non li condanna, non li umilia, ma crede in loro. Sì, crede in noi più di quanto noi crediamo in noi stessi. “Ci ama più di quanto noi amiamo noi stessi” (cfr S. J.H. Newman). Per Dio nessuno è sbagliato, nessuno è inutile, nessuno è escluso. Gesù oggi ripete ancora: “Pace a te, che sei pre-



zioso ai miei occhi. Pace a te, che sei importante per me. Pace a te, che hai una missione. Nessuno può svolgerla al tuo posto. Sei insostituibile. E lo credo in te”.

In secondo luogo, Gesù misericordia i discepoli **offrendo loro lo Spirito Santo**. Lo dona per la remissione dei peccati. I discepoli erano colpevoli, erano scappati via abbandonando il Maestro. E il peccato tormenta, il male ha il suo prezzo. Il nostro peccato, dice il Salmo (cfr 51,5), ci sta sempre dinanzi. Da soli non possiamo cancellarlo. Solo Dio lo elimina, solo Lui con la sua misericordia ci fa uscire dalle nostre miserie più profonde. Come quei discepoli, abbiamo bisogno di lasciarci perdonare, dire dal cuore: “Perdono Signore”. Aprire il cuore per lasciarci perdonare. Il perdono nello Spirito Santo è il dono pasquale per risorgere dentro. Chiediamo la grazia di accoglierlo, di *abbracciare il Sacramento del perdono*. E di capire che al centro della Confessione non ci siamo noi con i nostri peccati, ma Dio con la sua misericordia. Non ci confessiamo per abbatteci, ma per farci risollevarci. Ne abbiamo tanto bisogno, tutti. Ne abbiamo bisogno come i bimbi piccoli, tutte le volte che cadono, hanno bisogno di essere rialzati dal papà. Anche noi cadiamo spesso. E la mano del Padre è pronta a rimetterci in piedi e a farci andare avanti. Questa mano sicura e affidabile è la Confessione. È il Sacramento che ci rialza, che non ci lascia a terra a piangere. È *il Sacramento della risurrezione*, è misericordia pura. E chi riceve le Confessioni deve far sentire la dolcezza della misericordia. E questa è

la via di coloro che ricevono le confessioni della gente: far sentire la dolcezza della misericordia di Gesù che perdona tutto. Dio perdona tutto.

Dopo la pace che riabilita e il perdono che risolve, ecco il terzo dono con cui Gesù misericordia i discepoli: **Egli offre loro le piaghe**. Da quelle piaghe siamo guariti (cfr 1 Pt 2,24; Is 53,5). Ma come può una ferita guarirci? Con la misericordia. In quelle piaghe, come Tommaso, tocchiamo con mano che Dio ci ama fino in fondo, che ha fatto sue le nostre ferite, che ha portato nel suo corpo le nostre fragilità. Le piaghe sono le vie che Dio ci ha spalancato perché noi entriamo nella sua tenerezza e tocchiamo con mano chi è Lui. E non dubitiamo più della sua misericordia. Adorando, baciando le sue piaghe scopriamo che ogni nostra debolezza è accolta nella sua tenerezza. Questo succede in ogni Messa, dove Gesù ci offre il suo Corpo piagato e risorto: Lo tocchiamo e Lui tocca le nostre vite. E fa scendere il Cielo in noi. Le sue piaghe luminose squarciano il buio che noi ci portiamo dentro. E noi, come Tommaso, troviamo Dio, lo scopriamo intimo e vicino, e commossi gli diciamo: «Mio Signore e mio Dio!» (Gv 20,28). E tutto nasce da qui, dalla grazia di essere misericordiatati. Da qui comincia il cammino cristiano. Se invece ci basiamo sulle nostre capacità, sull'efficienza delle nostre strutture e dei nostri progetti, non andremo lontano. Solo se accogliamo l'amore di Dio potremo dare qualcosa di nuovo al mondo.

2. Così hanno fatto i discepoli: misericiordiatati, sono diventati misericordiosi. Gli Atti degli Apostoli raccontano

che «nessuno considerava sua proprietà quello che gli apparteneva, ma fra loro tutto era comune» (4,32). Non è comunismo, è cristianesimo allo stato puro. Ed è tanto più sorprendente se pensiamo che quegli stessi discepoli poco prima avevano litigato su premi e onori, su chi fosse il più grande tra di loro (cfr *Mc* 10,37; *Lc* 22,24). Ora condividono tutto, hanno «un cuore solo e un'anima sola» (*At* 4,32). Come hanno fatto a cambiare così? Hanno visto nell'altro la stessa misericordia che ha trasformato la loro vita. Hanno scoperto di avere in comune il perdono e il Corpo di Gesù: condividere i beni terreni è sembrato conseguenza naturale. I loro timori si erano dissolti toccando le piaghe del Signore, adesso non hanno paura di curare le piaghe dei bisognosi. Perché lì vedono Gesù. Perché lì c'è Gesù, nelle piaghe dei bisognosi.

Sorella, fratello, vuoi una prova che Dio ha toccato la tua vita? Verifica se

ti chini sulle piaghe degli altri. Oggi è il giorno in cui chiederci: "Io, che tante volte ho ricevuto la pace di Dio, che tante volte ho ricevuto il suo perdono e la sua misericordia, sono misericordioso con gli altri? Io, che tante volte mi sono nutrito del Corpo di Gesù, faccio qualcosa per sfamare chi è povero?". Non rimaniamo indifferenti. Non viviamo *una fede a metà*, che riceve ma non dà, che accoglie il dono ma non si fa dono. Siamo stati misericordiat, diventiamo misericordiosi. Perché se l'amore finisce con noi stessi, la fede si prosciuga in un intimismo sterile.

Senza gli altri diventa disincarnata. Senza le opere di misericordia muore (cfr *Gc* 2,17). Fratelli, sorelle, lasciamoci risuscitare dalla pace, dal perdono e dalle piaghe di Gesù misericordioso. E chiediamo la grazia di diventare *testimoni di misericordia*. Solo così la fede sarà viva. E la vita sarà unificata. Solo così annunceremo il Vangelo di Dio, che è Vangelo di misericordia.



CALENDARIO LITURGICO 2021

| | |
|--|--|
| Domenica 18 aprile III di Pasqua <i>III sett. del salterio</i> | Ore 8.00: s. Messa (FAM. DE PONTI e MAURI) don Gabriele |
| | Ore 9.30: s. Messa (ANTONIETTA e VINCENZA) don Fulvio |
| | Ore 11.00: s. Messa (PER LA COMUNITA') su YouTube don Fulvio |
| | Ore 18.00: s. Messa (BAZZI ANGELO e FAM.; MINUTI MARIO) don Giacomo |
| Lunedì 19 | Ore 8.30: s. Messa (CAROLINA, NATALE e LUIGIA; SIGNO' ROSA PIA; FAM. CASTELLANI e MICHELOTTI) |
| Martedì 20 | Ore 8.30: s. Messa (FAM. GANTI e RESTELLI; NESPOLI GIANBATTISTA) |
| Mercoledì 21 | Ore 8.30: s. Messa (COGLIATI ANTONIO; CARMELO FRANCO; RAIMONDI PIO e SPINI PIERINA) |
| Giovedì 22 | Ore 8.30: s. Messa (RADAELLI CAROLINA; FAM. TERREVAZZI LUIGI; Intenzione Offerente) |
| Venerdì 23 | Ore 8.30: s. Messa (TERREVAZZI MARIO, ALBA, ANGELO e FAM.; MAZZUCCO VITTORNO; GAGLIARDI IOSUE') |
| Sabato 24 | Ore 15.30: s. Cresima Ore 18.00: s. Messa (LEVATI LAURA; COLOMBO ALDO e MARIA) |

| | |
|--|---|
| Domenica 25 aprile IV di Pasqua <i>Il sett. del salterio</i> | Ore 8.00: s. Messa (AIRAGHI EMILIO e FRANCO) don Fulvio |
| | Ore 9.30: s. Messa (CORTESE NICOLA) don Fulvio |
| | Ore 11.00: s. Messa (PER LA COMUNITA') sul canale YouTube "Chiesa san Vittore Lainate" don Giacomo |
| | Ore 18.00: s. Messa (DUROSINI VANDA e FAM.; MARCO) don Gabriele |

In Oratorio



■ **Martedì 20 aprile:** Incontro educatori preadolescenti. Le catechesi dei preadolescenti e adolescenti saranno in presenza secondo le modalità che verranno date dagli educatori.

■ **Giovedì 22:** incontro per la V elementare in Chiesa parrocchiale secondo le indicazioni date dalle catechiste.

■ **Venerdì 23 aprile:** ore 17 confessioni cresimandi e prove per la celebrazione di sabato 24.

Appuntamenti di APR./MAG. 2021



● **Sabato 24 aprile:** ore Cresime amministrato dal card. Francesco Coccopalmerio.

● **Sabato 1 maggio:** Ore 20.30 Rosaio alla grotta dell'Asilo Adele.

● **Sabato 8 maggio:** Festa di San Vittore: ore 10.00 Messa solenne presieduta dal Vescovo Mons. Luca Raimondi.

● **Domenica 9 maggio:** ore 11.00 Messa solenne e ore 15.00 Cresime presiedute dal card. Francesco Coccopalmerio.

Grazie

Grazie all'Associazione Amici del Presepe di Lainate che ha allestito nel nostro Santuario lo stupendo percorso meditativo con riproduzione di quadri della passione, morte e risurrezione di Gesù e presso la chiesa parrocchiale i pannelli che richiamavano le ultime ore di Gesù. Grazie anche per l'offerta di quanto raccolto (€ 1.500).

Grazie anche a tutti coloro che hanno donato i punti della "raccolta punta Fi-daty Esselunga" alla Caritas della nostra parrocchia: sono stati donati circa 400.000 punti (corrispondenti a circa € 3.600) in poche settimane, che hanno permesso l'acquisto di beni di prima necessità in aiuto alle famiglie della nostra parrocchia che si trovano in difficoltà.

Date Battesimi

MAGGIO
LUGLIO 2021

MAGGIO: domenica 16 (ore 16.30)

Incontro plenario di preparazione:

Lunedì 3 maggio ore 21.00

GIUGNO: domenica 6 (ore 16.30)

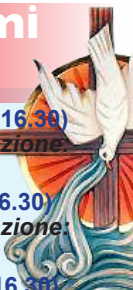
Incontro plenario di preparazione:

Lunedì 3 maggio ore 21.00

LUGLIO: domenica 18 (ore 16.30)

Incontro plenario di preparazione:

Lunedì 12 luglio ore 21.00



Borse di Studio in ricordo di Mattia

Il mondo



di Mattia

Questa domenica sarà presente sul nostro sagrato l'Associazione "Il mondo di Mattia". Mattia era un ragazzo di Barbaiana, morto nel novembre scorso dopo 5 anni di malattia. Avrebbe dovuto concludere quest'anno la Terza Media. L'Associazione si sta adoperando per proporre iniziative che ricordino Mattia con opere di solidarietà. L'obiettivo di questi mesi è di raccogliere fondi per 12 borse di studio per studenti meritevoli che quest'anno termineranno le Medie a Lainate e Barbaiana.

Oratorio Estivo 2021

Per poterlo attivare abbiamo necessità di poter contare su energie, tempo e responsabilità di volontari maggiorenni che diano la disponibilità per questi tipi di attività: come referente di un gruppo e per la sanificazione. Informazioni e iscrizioni attraverso il volantino presente in Chiesa.

ANAGRAFE Parrocchiale

DEFUNTI:

41. Santoro Maria (anni 87);

42. Torretta Luigia (anni 89).